

SINODO DIOCESANO DEI GIOVANI

Su spinta del Vescovo Mario, si è deciso di celebrare nella nostra Chiesa diocesana, un Sinodo dei Giovani con l'intenzione di raggruppare i giovani della diocesi che vogliono camminare insieme verso una reale crescita umana e spirituale alla luce degli insegnamenti del Vangelo. Vorremmo celebrarlo nel biennio pastorale 2017-2019.

Che cos'è un Sinodo?

Sinodo è una parola greca "syn-hodos" che significa "riunione", "convegno". Il Sinodo è, infatti, un luogo per l'incontro, per lo scambio di informazioni ed esperienze, per la comune ricerca di soluzioni pastorali valide.

Periodicamente il Papa convoca un Sinodo dei Vescovi (gli ultimi due sono stati fatti sul tema della famiglia – il prossimo, nel 2018, sarà sul tema dei giovani in rapporto alla fede e al discernimento vocazionale); molte diocesi celebrano un sinodo diocesano (a Faenza si è svolto nei primi anni '90 con l'intento di rilanciare l'evangelizzazione). Non di rado i vescovi scelgono di fare un "sinodo dei giovani" cioè una serie di incontri con i giovani su determinate tematiche. Da qui l'idea di un sinodo dei giovani nella nostra diocesi.

Quali gli obiettivi del "nostro" sinodo dei giovani?

- Fare rete ossia lavorare insieme: giovani delle diverse parrocchie, associazioni, movimenti, insieme ai sacerdoti, alle religiose, ai catechisti, alle famiglie.
- Ascoltare i giovani: non solo "usarli" per fare qualcosa, ma sentire i loro bisogni e le loro aspettative.
- Far sentire i giovani parte integrante della Chiesa e della comunità cristiana in cui vivono.
- Rendere i giovani missionari, cioè capaci di "uscire" incontro agli altri.
- Contribuire alla formazione dei giovani: formazione umana, spirituale, intellettuale, affettiva, vocazionale.

In sintesi potremmo dire che il sinodo dovrebbe servire a far capire ai giovani che la Chiesa vuole star loro vicina accompagnandoli a crescere e a incontrare il Signore. E per fare questo occorre sinodalità, ossia la capacità di camminare insieme. Per questo il sinodo dovrebbe essere DEI GIOVANI (i protagonisti devono essere loro), PER I GIOVANI (l'intenzione è quella di aiutarli), COI GIOVANI (preti, catechisti e giovani insieme).

Alcune domande

- 1- Quali sono i punti di forza e quali le criticità dei nostri gruppi giovanili?
- 2- Di quali tematiche si dovrebbe occupare il sinodo e in quale modo i giovani potrebbero esserne resi partecipi?
- 3- Proposte e suggerimenti sulle iniziative rivolte ai giovani della diocesi.